



# COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail [protocollo@pec.comune.ussassai.og.it](mailto:protocollo@pec.comune.ussassai.og.it) Sito web: <http://www.comune.ussassai.og.it>

0782/55710 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

Registro Settore N° 86 del 17/04/2015

## AREA TECNICA MANUTENTIVA

**ORIGINALE**

### DETERMINAZIONE

### DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
166	17/04/2015	<b>INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – D. LGS. N. 81/2008 – COMMA 4 - ART. 31 – ALLA SIPAL DI CAGLIARI PER IL TRIENNIO 2013/2016 – LIQUIDAZIONE ONORARI PERIODO MARZO 2014/MARZO 2015 – CIG : Z2F0941E92 – P.I. 02848400921</b>

Il Responsabile del Servizio

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e documenti allegati è stato differito al 31.05.2015 come riportato nel decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n. 0014180 del 18.03.2015, pubblicato in G.U. Serie Generale, n. 67 del 21/03/2015;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce:

.....omissis.....

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

ATTESO che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

RILEVATO che l'esercizio 2015 costituisce fase transitoria nell'attuazione dell'armonizzazione contabile;

RISCONTRATO che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

DATO ATTO che nel corso del 2015 questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del DPCM 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 12 del 02 luglio 2014 di approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio pluriennale 2014/2016 e della relazione revisionale e programmatica 2014/2016, dichiarata immediatamente esecutiva;

RICHIAMATA la deliberazione della G.M. n. 01 del 04/02/2015 avente ad oggetto:Esercizio provvisorio 2015 - Assegnazione temporanea del P.E.G. 2015;

VISTO il decreto del Sindaco n. 3 in data 31/05/2005 di nomina dei responsabili dei servizi;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

ATTESO che l'art. 33 e seguenti del D. Lgs. 81/2008 prevedono l'obbligo per il datore di lavoro di conferire l'incarico ad un professionista abilitato di responsabile del servizio di prevenzione e protezione - RSPP;

CONSIDERATO che Società SIPAL s.r.l. con sede in Cagliari, in via S. Benedetto n. 60 si è proposta per il conferimento dell'incarico responsabile del servizio di prevenzione e protezione – RSPP da parte del Comune di Ussassai;

ATTESO che la SIPAL conformemente al disposto dell'art. 33 del citato D. Lgs. offre le seguenti prestazioni obbligatorie:

- ✓ Assunzione dell'incarico di RSPP – Strutturazione del servizio e valutazione dei rischi ;
- ✓ Esercizio della funzione di RSPP per la durata di anni tre;
- ✓ Affiancamento al datore di lavoro nella strutturazione del servizio di P. e P.;
- ✓ Informazione e sensibilizzazione dei lavoratori sulle problematiche inerenti al sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ Affiancamento tecnico al D. L. per la redazione del Documento di valutazione dei rischi da interferenze ( DVRI ) art. 26 – c. 3 del decreto;
- ✓ Affiancamento tecnico al D. L. con il medico del lavoro competente ed il rappresentante sicurezza per aggiornamento Documento sicurezza comprendente:
  - Identificazione delle mansioni esposte a rischio;
  - Identificazione dei rischi;
  - Valutazione dei rischi;
  - Identificazione delle misure di prevenzione;
  - Modalità organizzative e procedurali per l'attuazione delle misure di P. e P. ;
  - specifiche sulla dotazione del DPI;
  - attività di monitoraggio sui fattori di rischio individuati dalla valutazione attraverso opportuni strumenti;
  - predisposizione di un piano per la formazione dei Dirigenti, dei Preposti e dei lavoratori;
  - indizione, coordinamento, gestione e verbalizzazione delle riunioni periodiche del servizio di Prevenzione e Protezione;

VISTO il preventivo offerto inviato dalla Società SIPAL s.r.l. che si è dichiarata disponibile ad eseguire la consulenza e la formazione per il triennio 2010/2012 per il prezzo complessivo di € 9.900,00, IVA compresa;

VISTA la propria determinazione n. 57 del 23 marzo 2010 di affidamento triennale del dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione – RSPP e di assunzione del relativo impegno di spesa per il periodo 2010/2013;

PRESO ATTO che dal 1° luglio 2011 sono entrate in vigore le nuove aliquote dell'IVA e che le precedenti percentuali attestate al 20% sono lievitate al 21%;

DATO ATTO che dal 1° ottobre 2013 l'aliquota IVA è lievitata al 22%;

VISTA la propria determinazione n. 57/173 del 26 marzo 2013 di proroga del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 – art. 31 – comma 4 per il triennio marzo 2013/marzo 2016;

ATTESO che il costo annuale ricalcolato con la nuova aliquota IVA al 22% ammonta ad € 3.314,75 IVA 22% compresa, dovuta solamente sull'imponibile della consulenza;

VISTA la fattura n. 140/2014 rilasciata dalla Società SIPAL di Cagliari, dell'importo complessivo di € 3.314,75 di cui:

<input type="checkbox"/> imponibile consulenza	€ 1.487,50
<input type="checkbox"/> imponibile formazione	€ 1.500,00
<input type="checkbox"/> IVA 22% su consulenza	€ 327,25
<input type="checkbox"/> IVA esente su formazione	€ 0,00
<input type="checkbox"/> Importo totale	€ 3.314,75

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione delle competenze relative al periodo marzo 2014/marzo 2015 per lo svolgimento dell' incarico in oggetto;

ATTESO che dal competente sito dell'AVCP è stato acquisito il relativo codice per il triennio 2013/2016 CIG:Z2F 941E92 inerente le prestazioni di attività formativa tecnico prevenzionistica;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva acquisita on line dall'Ente, rilasciata in data 03.02.2015 dall'INPS di Cagliari – protocollo 3359847 del 27041015– CIP:20151800057878, allegata alla presente

VISTA la certificazione rilasciata dal professionista relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 emessi dalla pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 e' entrato in vigore il particolare meccanismo c.d. "*split payment*", il quale prevede per le cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione che l'imposta sia versata in ogni caso dagli enti stessi secondo modalita' e termini fissati con un successivo decreto del Ministro dell'Economia. E' quanto previsto dalla lettera b) del co. 629 della Legge di Stabilita' 2015 (L. 190/2014, pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 99) che ha introdotto nel corpo del D.P.R. 633/1972 il nuovo art. 17 - ter nel D.P.R. 633/1972, rubricato "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*";

CONSIDERATO che il comunicato stampa n. 7 del 9 gennaio u.s., il MEF dispone che il nuovo meccanismo si applica alle operazioni fatturate dal 1° gennaio 2015, pertanto le fatture emesse nel 2014 continuano a soggiacere al regime naturale dell'esigibilita' differita di cui all'art. 6, comma 5, D.P.R. n. 633/1972;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 030/2/2015 di attuazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dalla Legge di Stabilità per il 2015;

DATO ATTO che la fattura oggetto della presente liquidazione è stata emessa nel 2015 ed è soggetta, pertanto, alla procedura denominata split payment, in base alla quale al fornitore verrà pagato il solo imponibile mentre l'IVA di legge verrà trattenuta per essere versata all'erario entro i termini di legge;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla illegalità nella Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge citata al punto precedente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, ai Titolari di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.18 del D.L. 22 giugno 2012, n.83 convertito in Legge 7 agosto 2012, n.134;

VISTO il vigente T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 9 comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n° 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n°102 del 03/08/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO di provvedere in merito;

#### DETERMINA

DI PRECISARE che la fattura oggetto della presente liquidazione è stata emessa nel 2015 ed è soggetta, pertanto, alla procedura denominata split payment, in base alla quale al fornitore verrà pagato il solo imponibile mentre l' IVA dovuta per legge sarà trattenuta per essere versata all'erario entro i termini di legge;

DI LIQUIDARE, per le motivazioni citate in premessa, la fattura n. 0167/2015 del 30/03/2015 rilasciata dalla ditta SIPAL, con sede in Cagliari, in via S. Benedetto n. 60, acquisita al protocollo al n. 1122/2015 del 07/04/2015, dell'importo di € 2.987,50 di imponibile e di € 327,25 per IVA al 22% sulla sola voce competenze per servizio, per un importo totale di € 3.314,75,00, in assolvimento dell'incarico per lo svolgimento di incaricato di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente, ex art. 31, comma 4 del D. Lgs. n. 81/2008;

DI IMPUTARE la spesa complessiva annuale di € 3.314,75 al titolo 1, funzione 1, servizio 6, intervento 3, del predisponendo bilancio di previsione 2015, in conto competenza, dove trova collocazione il cap. 1075, che presenta uno stanziamento di € 3.350,00, ed una sufficiente disponibilità;

DI ACCREDITARE alla ditta SIPAL di Cagliari la somma complessiva netta di € 2.987,50 mediante l'utilizzo degli estremi bancari rinvenibili nel modulo tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010 allegato alla presente, di cui si dispone la non pubblicazione per la tutela dei dati personali ivi contenuti;

DI ACCANTONARE la somma di € 327,25 per il pagamento allo Stato dell'importo dell'IVA impegnando la stessa, a norma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, al capitolo di bilancio parte spesa 5008 denominato "Spese anticipate per servizi conto terzi", ed accertare la stessa al capitolo di bilancio in entrata 6008 denominato "Rimborso spese anticipate per conto terzi";

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/72 l'importo dell'I.V.A. pari a € 327,25 verrà trattenuto e riversato direttamente dall'Ente all'erario secondo le modalità e i termini previsti dalla norma;

DI ATTESTARE di aver pubblicato nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale del Comune le informazioni necessarie in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito Internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA  
Geom. Salvatore Lobina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 17/04/2015

Ussassai, 17/04/2015

L'Addetto alle Pubblicazioni  
**Rag. Roberta Guaraldo**